

Chiamata al 118
C.N.S.A.S.
Elicosoccorso

C.N.S.A.S.

- **Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico** è una sezione particolare del CAI i cui componenti portano soccorso a persone infortunate ed in condizioni di pericolo, compreso l'eventuale recupero di salme, la ricerca di persone disperse in zone impervie , situazioni che richiedano l'impiego di personale specializzato ed esperto di tecniche alpinistiche e di soccorso alpino. Lavora in stretta collaborazione con il SUEM 118 , la protezione civile , altre associazioni di soccorso.

C.N.S.A.S.

- 32 delegazioni
- 235 stazioni alpine
- 15 delegazioni speleologiche
- 32 stazioni speleologiche
- 7187 volontari di cui:
 - 231 medici
 - 29 istruttori tecnici nazionali (scuola alpina)
 - 28 istruttori tecnici (scuola speleo)
 - 23 istruttori nazionali unità cinofile da valanga
 - 7 istruttori nazionali unità cinofile di ricerca in superficie

Cosa fare in caso di incidente in montagna

- Mantenere la calma, non agire d'impulso, cercare di valutare la situazioni creatasi
- Valutare la situazione generale (aspetto ambientale) e quella particolare (incidente), cercando di individuare i pericoli presenti e quelli possibili. Adottare subito misure idonee ad evitare altri rischi

Segnalare la necessità di soccorso

- CHIAMARE IL **118**

Se ciò non fosse possibile usare le segnalazioni alpinistiche internazionali di richiesta di aiuto con segnale luminoso od acustico ad intermittenza: 6 volte al minuto (1 segnale ogni 10 secondi), pausa di 1 minuto e ripetere. Risposta: 3 volte al minuto (ogni 20 secondi), pausa di 1 minuto e ripetere

Cosa dire al 118

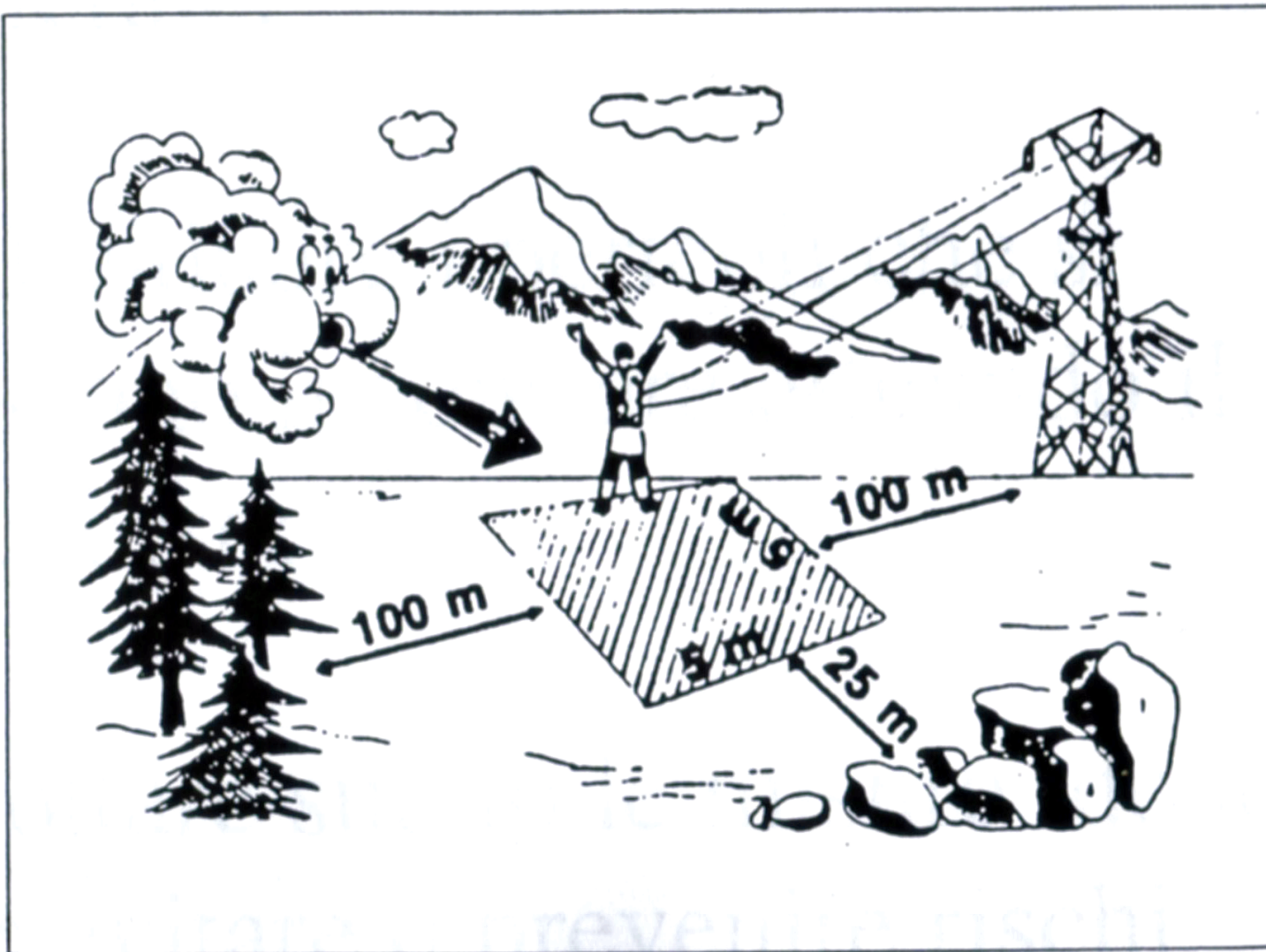
- Fornire i dati dell'infortunato e il numero di telefono da cui si sta chiamando, nome del Rifugio
- Fornire il luogo dell'incidente nel modo più preciso possibile (gruppo montuoso, versante, sentiero, ferrata, via, valle, canale, cengia, cresta , gola, ghiacciaio...)
- Descrivere come è avvenuto l'incidente
- Precisare il numero di persone infortunate e le loro condizioni
- Riferire se sono lì presenti persone che sono in grado di collaborare (Guide alpine, Istruttori CAI , personale CNSAS...)

- Riferire se si tratta di un trauma (scivolata, caduta, sospetta frattura) o di un malore (svenimento, dolore toracico , dolore addominale, morso di vipera ecc.)
- Descrivere le condizioni dell'infortunato: cosciente, non cosciente, emorragia in atto, ecc. e dire se si è fatto qualcosa (immobilizzazione , medicazione ferita , BLS ecc.)

- Descrivere le condizioni meteo e lo stato di visibilità.
- Segnalare la presenza di cavi sospesi (impianti di risalita, teleferiche, alberi) che possano essere di impedimento per l'elicottero e se è presente la piazzola vicino al rifugio
- *Nell'attesa se possibile, stare sempre accanto all'infortunato , coprirlo, e rivalutare le sue condizioni*

Se arriva l'elicottero

- Individuare una possibile zona di atterraggio ampia e priva di ostacoli con una superficie piana. Il fondo deve essere solido e non polveroso . Se neve battere la neve con gli sci o le racchette
- Radunare e mettere in sicurezza tutti gli oggetti volatili (giacche, zaini, corde, sacchetti di plastica ecc.) che potrebbero essere sollevati dal flusso del rotore e creare gravi incidenti
- Tutte le persone devono stare in gruppo tranne chi fa le segnalazioni
- Avvicinarsi solo frontalmente e solo al cenno dell'equipaggio, tenendo orizzontali sci, bastoncini.



SEGNALAZIONE VISIVA (PARTICOLARMENTE ADATTE PER ELICOTTERO SE C'E' IL CONTATTO VISIVO)

POSIZIONE IN PIEDI
CON UN BRACCIO ALZATO
E UNO ABBASSATO, SPALLE
AL VENTO

- **RISPOSTA
NEGATIVA
AD EVENTUALI
DOMANDE DEI
SOCCORRITORI**

- **NON SERVE
AIUTO**

POSIZIONE IN PIEDI CON
LE BRACCIA ALZATE,
SPALLE AL VENTO

- **RISPOSTA
POSITIVA AD
EVENTUALI
DOMANDE DEI
SOCCORRITORI**

- **ATTERRATE QUI
(il vento è alle mie spalle)**

